



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma, 30 Giugno 2017

Ringrazio l'Anci per il cortese invito a partecipare alle celebrazioni della XVII Conferenza nazionale dei piccoli Comuni.

Con rammarico, a causa di impegni concomitanti, non potrò essere con voi.

Intendo, comunque, con questo mio contributo dare una testimonianza e un segno della mia convinta partecipazione.

È noto quanto impegno è stato profuso nei confronti dei piccoli comuni da parte del Mibact per rilanciare i centri sotto i 5mila abitanti, che sono oltre 5.500 e rappresentano il 70% delle municipalità italiane.

In questa parte importantissima d'Italia vivono 10milioni di cittadini, vengono prodotti il 93% delle Dop e delle Igp, il 79% dei vini più pregiati.

In questa parte d'Italia produttiva, c'è un patrimonio culturale e umano fatto di storia e di storie - soprattutto artigiane – che vogliamo portare all'evidenza nazionale e internazionale in questo che è l'Anno dei Borghi.

Un discorso che vale soprattutto per questa regione e per quei piccoli comuni colpiti dal terremoto. A questo proposito è recente l'accordo tra il Mibact e le Marche per i fondi destinati alla cultura. Un milione e 592 mila euro che serviranno per finanziare gli eventi nell'area colpita del terremoto.

Un segno tangibile e importante di quanto questo Ministero e il Governo credono nella cultura come leva per il rilancio dei territori, in particolare quelli che hanno subito riflessi negativi per gli eventi sismici.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Molto ancora è stato fatto: il progetto “Borghi Viaggio Italiano”, condiviso anche dall’Anci, che ha realizzato la mostra alle Terme di Diocleziano a Roma, grazie alla quale i piccoli centri si sono messi in vetrina per i turisti che nella Capitale arrivano da ogni parte del mondo e che ha contato più di 10mila visitatori; ora stiamo lavorando a un protocollo che verrà siglato da Mibact e Miur e che riguarda proprio i piccoli comuni per promuovere insieme i borghi per i viaggi d’istruzione; poi sarà presentato un calendario unico di eventi e in autunno ci sarà una “Maratona dei Borghi”.

Tutto questo è in linea con il Piano Strategico del Turismo che mira a distribuire meglio e in tutta la penisola i flussi turistici, troppo concentrati nelle grandi città d’arte, e creare itinerari di mobilità e turismo dolce.

Infine, sono consapevole che oltre alla valorizzazione qui nelle Marche e in generale nei borghi di tutta Italia è necessario contrastare lo spopolamento a cui questi piccoli centri vanno incontro.

A questo proposito sono convinta che il turismo, colto e intelligente, gli hotel diffusi, la valorizzazione delle attività locali, dei mestieri e dei saperi, può e deve rendere attrattivi questi luoghi per il turismo soprattutto internazionale, ed è anche un modo per riportare lavoro.

Tornare alle botteghe artigiane, fucina di talento e fantasia, unendo la tradizione con la ricerca e l’innovazione per offrire prodotti unici è un’opportunità lavorativa per i nostri giovani.

Per questo ho condiviso la proposta di candidare a patrimonio Unesco il nostro artigianato, una delle nostre eccellenze.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La consapevolezza delle nostre capacità e delle nostre bellezze è la strada maestra da percorrere anche per uscire dalle difficoltà.

Pur avendo tanti campanili, grazie a questo lavoro congiunto stiamo abbattendo molte barriere.

La scommessa dei borghi italiani è, però, ancora tutta da giocare.

Il 2017 è solo un punto di partenza.

Buon lavoro.

On. Dorina BIANCHI

A handwritten signature in black ink that reads 'Dorina Bi'.